

Nord di Gaza, 450 palestinesi uccisi in 2 settimane

lantidiplomatico.it/dettnews-nord_di_gaza_450_palestinesi_uccisi_in_2_settimane/82_57251

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 19 Ottobre 2024 10:14



Ormai l'assedio della Striscia di Gaza dura da settimane, la notte scorsa l'esercito israeliano ha portato a termine altri attacchi mortali nella zona.

Causalities among Palestinian civilians after Israeli warplanes targeted a house belonging to the Zain al-Din family in Jabalia refugee camp, north of Gaza. pic.twitter.com/F1OVvxIUnp

— Quds News Network (@QudsNen) [October 18, 2024](#)

Secondo quanto ha riferito al Jazeera, nel campo profughi di Jabalia sono state uccise 33 persone e 85 sono rimaste ferite, mentre un secondo attacco nella zona ha causato la morte di quattro persone in un attacco contro un'abitazione.

Overnight Israeli airstrikes on northern Gaza wiped out entire families, massacring at least 33 civilians, including 21 women, and injuring over 70 others, most of whom are women and children. pic.twitter.com/3empGYhgEs

— Quds News Network (@QudsNen) [October 19, 2024](#)

Le forze israeliane stanno inoltre assediando i tre principali ospedali della Striscia di Gaza settentrionale: l'ospedale indonesiano, l'ospedale al-Awda e l'ospedale Kamal Adwan.

Dal 5 ottobre, l'esercito israeliano ha condotto operazioni su vasta scala e ha emesso ordini di evacuazione per i civili, coprendo praticamente tutto il nord, dove si stima che 400.000 persone siano intrappolate senza accesso a cibo, acqua o medicine.

A Jabalia, i carri armati hanno raggiunto il cuore del campo profughi e stanno distruggendo decine di case ogni giorno, dall'aria e da terra. Ci sono anche segnalazioni di un blackout delle telecomunicazioni.

Più di 450 persone sono state uccise nell'attacco israeliano nella Striscia di Gaza settentrionale nelle ultime due settimane.

Jabalia bombardata e assediata, “corpi per le strade decomposti e mangiati dai cani randagi”

Fares Afana, responsabile dei servizi di emergenza nel nord di Gaza, ha raccontato ad Al Jazeera che gli equipaggi delle ambulanze e i soccorritori non sono in grado di recuperare i feriti e i moribondi a Jabalia, mentre i corpi dei morti giacciono nelle strade “decomposti e mangiati dai cani randagi”.

“Abbiamo ricevuto diverse chiamate di emergenza da persone che si trovavano nelle vicinanze della scuola Abu Ghazala. Tuttavia, non possiamo rispondere a queste chiamate perché i soldati israeliani dislocati nell'area ci negano l'accesso”, ha dichiarato Afana.

“È confermato che molti corpi morti e civili feriti giacciono ancora in queste case residenziali. In precedenza, avevamo lanciato un appello alla comunità internazionale, in particolare alla Croce Rossa, affinché agisse rapidamente per risparmiare almeno le vite di queste vittime in fin di vita e per recuperare e seppellire i morti”, ha aggiunto.

“Molti dei morti sono lasciati per strada, in decomposizione e mangiati dai cani randagi, poiché l'esercito israeliano continua a negare ai paramedici l'accesso alle aree bombardate”, ha lamentato.

amplia la situación actual in Gaza
pic.twitter.com/eBCp2x7h2h

— HispanTV (@Nexo_Latino) October 13, 2024

Il numero dei martiri ha superato i 400 dall'inizio dell'aggressione in corso nel nord della Striscia di Gaza 13 giorni fa, hanno riferito fonti mediche.

Il genocidio statunitense-israeliano a Gaza, iniziato nell'ottobre dello scorso anno, ha finora causato la morte di quasi 42.500 persone, per lo più donne e bambini, e il ferimento di circa 99.546 persone.

Fonte: [Hispan Tv](#)

Traduzione: Luciano Lago
